



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

Comunicato Stampa Uilm Nazionale

METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “IL CONTRATTO È IL PRESUPPOSTO FONDAMENTALE PER LA TUTELA DEI LAVORATORI”



Il segretario generale dei metalmeccanici oggi a Metaponto al “Meeting del delegato Uil”

L'azione contrattuale ha sempre rappresentato per noi il presupposto principale per la tutela del lavoratore e l'epilogo positivo del rinnovo contrattuale registrato a novembre dello scorso anno è stata la vittoria del riformismo sindacale e della partecipazione dei lavoratori alla vita produttiva”. Lo ha detto oggi a Metaponto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, nel corso di dibattito su contrattazione e rappresentanza previsto dal “Meeting del delegato Uil”. Palombella non ha dubbi: “E’ stata un’intesa alla fine determinata con la piena condivisione tra Uilm, Fim, Fiom, Federmeccanica e Assisital, che ha rilanciato energicamente il contratto nazionale di lavoro, proprio nel momento in cui stava perdendo la sua funzione originaria. Abbiamo realizzato un grande contratto che condizionerà, in un modo o nell’altro, la riforma contrattuale prossima ventura. È vero, abbiamo rafforzato il primo livello contrattuale, come abbiamo tenuto in considerazione quello aziendale, che dipende dal sistema organizzativo specifico e dagli indici di produttività”. L’impegno dei metalmeccanici è ora basato sul varo di una politica industriale che salvaguardi il settore siderurgico: “Il nostro Paese – ha ribadito Palombella – deve continuare a produrre acciaio di qualità, perché la nostra economia si fonda sulla produzione manifatturiera. Dobbiamo trovare una soluzione condivisa con la controparte per la prospettiva del gruppo Ilva. Il governo può fare la propria parte. Se 4.200 dipendenti risultassero in esubero, il governo potrebbe prendere in considerazione altrettanti prepensionamenti con i benefici della legge Amianto, considerato che le bonifiche non sono state ancora fatte. Fosse anche necessaria una legge speciale per Taranto e Genova”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 13 ottobre 2017